

Coldiretti sui sequestri a Cori ed Aprilia

«Olio ogm, intervento a vantaggio di consumatori e produttori»



Il presidente di Coldiretti Daniela Santori

Interviene anche la Coldiretti sullo scandalo dell'olio ogm non segnalato, ma pronto per essere commercializzato, esploso nei giorni scorsi su tutto il territorio nazionale con diramazioni anche a Cori e ad Aprilia. «Si tratta di un'operazione - commenta il Presidente Coldiretti Latina Daniela Santori - che va ad esclusivo vantaggio non solo del consumatore, ma in maniera particolare dei produttori leali ed eccellenti della nostra provincia. La normativa in materia parla chiaro ed è rigorosa sui prodotti Ogm: oltre un certo quantitativo di semi di soia, o altro, deve assolutamente essere indicato, ne va della salute dei cittadini consumatori. Se l'olio è Ogm, il fatto che non sia riportato in etichetta con l'indicazione dei suoi alimenti aggiunti rappresenta una frode e un pericolo ad esempio per chi potrebbe accusare un certo tipo di allergie. Nel nostro Paese non esistono produzioni di soia. Alcune coltivazioni sono solo nel Nord Italia, il resto viene importato. Quindi i controlli mettono in evidenza la progressiva crescita di mercati irregolari. Il danno notevole di questi commerci paralleli e sotterranei lo subisce chi produce con marchi d'eccellenza. Per rivendicare l'uso improprio del Made in Italy, la Coldiretti sta conducendo in questi giorni una battaglia di contrasto alle etichette che non contengono notizie sufficienti o non veritieri. L'azienda sottoposta a sequestro peccava dell'uno e dell'altro».

L.I.